



## Rendiconto 2013 - Assestamento 2014 - I profili di interesse della Commissione affari costituzionali

### A.C. 2541, A.C. 2542

Dossier n° 205/0/1 - Schede di lettura  
28 luglio 2014

#### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2541	2542
Titolo:	Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2013	Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2014
Iniziativa:	Governativa	Governativa
Date:		
presentazione:	15 luglio 2014	15 luglio 2014
Pareri previsti:	I Affari Costituzionali, II Giustizia, III Affari Esteri, IV Difesa, VI Finanze, VII Cultura, VIII Ambiente, IX Trasporti, X Attività Produttive, XI Lavoro, XII Affari Sociali, XIII Agricoltura, XIV Politiche dell'Unione Europea e della Commissione parlamentare per le questioni regionali	I Affari Costituzionali, II Giustizia, III Affari Esteri, IV Difesa, VI Finanze, VII Cultura, VIII Ambiente, IX Trasporti, X Attività Produttive, XI Lavoro, XII Affari Sociali, XIII Agricoltura, XIV Politiche dell'Unione Europea e della Commissione parlamentare per le questioni regionali

#### Rendiconto 2013 (A.C. 2541)

Lo stato di previsione del **Ministero dell'interno** contenuto nella **legge di bilancio** per l'anno finanziario 2013 (L. 24 dicembre 2012, n. 229) recava le seguenti **previsioni iniziali**:

<i>(in milioni di euro)</i>		
	<b>competenza</b>	<b>cassa</b>
spese correnti	17.603,5	17.653,7
spese in conto capitale	411,3	457,6
rimborso passività finanziarie	124,9	124,9
<b>spese finali</b>	<b>18.139,7</b>	<b>18.236,2</b>

Con la legge di assestamento 2013 (L. 4 ottobre 2013, n. 117) e le ulteriori variazioni per atto amministrativo intervenute nel corso dell'anno, le dotazioni iniziali di competenza e le autorizzazioni di cassa sono **umentate** rispettivamente di **8.078,8** e di **9.133,9 milioni di euro**.

In conseguenza delle variazioni disposte nel corso della gestione, i **dati definitivi** risultanti dal **rendiconto per il 2013** sono pertanto i seguenti:

<i>(in milioni di euro)</i>		
	<b>competenza</b>	<b>cassa</b>
spese correnti	25.310,4	26.141,1
spese in conto capitale	783,2	1.089,2
rimborso passività finanziarie	124,9	139,8
<b>spese finali</b>	<b>26.218,5</b>	<b>27.370,1</b>

Il **conto consuntivo** del Ministero dell'interno per il **2013** reca, quindi, **stanziamenti definitivi di competenza** per complessivi **26.218,5 mln.**, con una **diminuzione** di circa 1.524,2 milioni (-5,5%) rispetto agli stanziamenti risultanti dal rendiconto 2012 (27.742,7 mln).

Il decremento ha riguardato le spese correnti, che sono diminuite passando da 25.759,6 mln. nel 2012 a 25.310,4 mln. nel 2013. Anche le spese in conto capitale subiscono un decremento, passando da 1.862,6 mln a 783,2 mln.

**L'incidenza percentuale delle risorse per il Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato è stata nel 2013 del 4,4%.** La tabella che segue mostra l'andamento di tale incidenza nel triennio 2011-2013.

<i>(in milioni di euro)</i>			
	2011	2012	2013
<b>Stanziamenti definitivi</b>	28.772	27.743	26.219
<b>% sul bilancio dello Stato</b>	5,5	5,1	4,4

A fronte dei citati stanziamenti definitivi di **competenza** pari a **26.218,5 mln.**, e a **residui** definitivi pari a **2.594,5 mln.** (e quindi ad un importo della **massa spendibile** – risultante dalla somma degli stanziamenti di competenza più i residui – pari a **28.813 mln.**), il dato definitivo relativo alle **autorizzazioni di cassa** è di **27.370,1 mln. (+9.133,9 mln.** rispetto alle previsioni iniziali di cassa, di cui 8.487,3 mln. di parte corrente e 631,6 mln. in conto capitale).

Per quanto riguarda il **coefficiente di realizzazione**, cioè il rapporto tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile, esso è pari a circa il 95%, **in diminuzione** rispetto al 2012. Il dato risulta dunque in controtendenza rispetto all'aumento del coefficiente riscontrato negli esercizi precedenti.

	massa spendibile	autorizzazioni di cassa	coeff. di realizzazione
<b>2009</b>	35.433	33.445	94,4%
<b>2010</b>	33.386	31.462	94,2%
<b>2011</b>	31.412	30.325	96,5%
<b>2012</b>	29.626	28.924	97,6%
<b>2013</b>	28.813	27.370	95%

I **pagamenti** eseguiti in totale nel 2013 sono stati pari a **23.970,9 milioni di euro**, con un **coefficiente di utilizzo** della massa spendibile pari all'**83,2%** (90,3% era quello del 2012). Nel complesso i pagamenti rappresentano l'**87,6%** delle autorizzazioni di cassa.

Per quanto concerne i **residui**, che nelle previsioni al 1° gennaio 2013 erano pari a **1.883,9 mln.**, al 31 dicembre 2013 ammontano a **4.361,3 mln.**, di cui **3.603,3 mln.** riguardanti le spese correnti e **721,4 mln.** le spese in conto capitale. Si registra, quindi, un **aumento dei residui** finali totali di 1.766,9 mln, pari a circa il 68%. Essi sono costituiti per 3.675,5 mln. da somme rimaste da pagare sul conto della competenza (residui di nuova formazione) e per 685,8 mln. da somme rimaste da pagare sul conto dei residui, provenienti dagli esercizi precedenti.

Per un'analisi approfondita delle finalizzazioni per Missioni e Programmi nonché, più in generale, per una globale verifica della gestione del bilancio 2013 del Ministero dell'interno, si rinvia alla [Relazione della Corte dei Conti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2013](#).

In particolare, nell'analisi del bilancio del Ministero, la Corte ha messo in rilievo l'**inutilizzazione pressochè totale dei Fondi da ripartire**, per risorse complessive pari a circa 206 milioni di euro. La maggior parte di tali risorse sono costituite dallo stanziamento di **190 milioni** di euro per l'anno 2013, disposto dall'art. 1, co. 2, del D.L. n. 120/2013 (conv. da L. n. 137/2013), al fine di fronteggiare le **esigenze straordinarie connesse all'eccezionale afflusso di stranieri sul territorio nazionale**, per il quale è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un apposito Fondo (cap. 3009). In base alla norma istitutiva, la ripartizione del Fondo deve essere effettuata con decreto del Ministro dell'interno, previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, anche tenendo conto delle esigenze connesse all'accoglienza sul territorio nazionale di donne straniere in stato di gravidanza, nonché di quelle concernenti i comuni

maggiormente esposti all'afflusso di stranieri, con particolare riguardo al comune di Lampedusa e Linosa.

Le risorse del capitolo non risultano impegnate nell'anno 2013. D'altra parte, trattandosi di somme iscritte in bilancio in forza di una legge entrata in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'anno, il disegno di legge di assestamento per il 2014 (A.C. 2542) prevede la riassegnazione delle risorse allo medesimo Fondo (in conto residui).

*Si valuti in proposito l'opportunità di chiedere un chiarimento circa le cause che hanno determinato fino a questo momento il mancato utilizzo delle risorse stanziare per fronteggiare le esigenze straordinarie connesse all'eccezionale afflusso di stranieri sul territorio nazionale.*

Per quanto concerne il rapporto tra gli obiettivi strategici posti a base della programmazione dell'attività del Ministero e gli esiti dell'azione amministrativa, *la relazione della Corte sul rendiconto sottolinea, in particolare, la mancata realizzazione degli obiettivi concernenti:*

- **la riforma della rete delle prefetture** che assicurano la rappresentanza dello Stato sul territorio, condizionata in parte dalla mancata attuazione del disegno di razionalizzazione delle province. Nelle more di tale riforma, il Ministero non ha ancora provveduto alla riduzione delle dotazioni organiche e alla conseguente riorganizzazione interna prevista dall'art. 2 del D.L. 95/2012 (c.d. decreto *spending review bis*), per la cui applicazione il termine è stato prorogato al 30 giugno 2014. Sulla base all'articolo 21-bis del decreto-legge n. 90/2014 - disposizione introdotta nel corso dell'esame in sede referente del decreto, attualmente all'esame dell'Assemblea della Camera (AC 2486-A), il relativo termine è ulteriormente differito al 31 dicembre 2014.

Si ricorda, in proposito, che una disciplina delle province, definite enti di area vasta, è ora contenuta nella L. n. 56/2014 (art. 1, co. 51-100). Tale disciplina è espressamente qualificata come transitoria, nelle more della riforma costituzionale del Titolo V e delle relative norme di attuazione.

- **l'integrazione delle iniziative finalizzate a garantire l'integrità e la trasparenza dell'azione amministrativa** nell'ottica del miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici: in particolare, l'emanazione del d.lgs. n. 33/2013 (c.d. Codice della trasparenza amministrativa) avrebbe comportato la modifica sostanziale dei criteri guida contenuti nel Programma triennale per la trasparenza 2012-2014, determinando l'esigenza di rivisitare il sito web del Ministero, in considerazione dei contenuti molto più ampi di quelli previsti.

## Assestamento 2014 (A.C. 2542)

Con il **disegno di legge di assestamento** si correggono le previsioni già contenute nella legge di bilancio.

Le variazioni proposte alle previsioni di competenza sono correlate alle effettive esigenze di gestione e tengono conto della situazione della finanza pubblica; l'adeguamento delle autorizzazioni di cassa consegue invece all'accertata effettiva consistenza dei residui nonché alla valutazione delle concrete capacità operative dell'Amministrazione. Per quanto riguarda i residui, le modifiche introdotte trovano motivo nella necessità di adeguare i residui presunti alla data del 1° gennaio 2013 con quelli effettivamente risultanti dal rendiconto del 2013.

Di seguito si riportano i dati relativi a stanziamenti del disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 2014 (**A.C. 2542**) che si riferiscono ad ambiti materiali di competenza della I Commissione: la **Tabella n. 8**, relativa allo stato di previsione del **Ministero dell'interno**, e talune parti della **Tabella n. 2**, che reca lo stato di previsione del **Ministero dell'economia e delle finanze**.

### Lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2)

**La Missione n. 1 (Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri)**

Per quanto riguarda gli ambiti di interesse della I Commissione viene, in primo luogo, in evidenza la **Missione n. 1 (Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri)**.

Nel quadro di questa missione, rileva la spesa per gli **Organi costituzionali**, oggetto del **programma 1.1**, che corrisponde all'**unità previsionale di base (u.p.b.) 21.1**, sul quale non si registra alcuna variazione rispetto alle previsioni iniziali di competenza della legge di bilancio.

Per quanto riguarda la spesa per il funzionamento degli **Organi a rilevanza costituzionale**, compresa nel **programma 1.2** e riferita al funzionamento della Corte dei Conti, del Consiglio di Stato e dei T.A.R., del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Siciliana, del C.N.E.L. e del C.S.M. l'unica significativa variazione proposta dal ddl in esame è relativa all'**u.p.b. 21.2**. ed è costituita dalla **diminuzione dei residui** per una cifra pari a 6,2 milioni di euro, che riguarda in particolare il fondo per il funzionamento del **Consiglio di Stato** e dei **T.A.R.** (cap. 2170), nonché il funzionamento della Corte dei Conti (cap. 2160).

Le previsioni relative alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri** sono oggetto del **programma 1.3**. Si ricorda che ai sensi del D.Lgs. 303/1999, Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59, alla Presidenza del Consiglio dei ministri è riconosciuta piena autonomia contabile e di bilancio. Diversamente da quanto accadeva fino al 1999, quando la Presidenza del Consiglio dei ministri era dotata di un autonomo stato di previsione, riportato nella Tabella 2 allegata alla legge annuale di bilancio, le disponibilità finanziarie relative al funzionamento della Presidenza sono collocate in **un'apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze**. L'ammontare dello stanziamento è determinato annualmente dalla tabella C della legge di stabilità. Le risorse stanziate nella tabella C per il funzionamento della Presidenza del Consiglio non esauriscono tuttavia le risorse di competenza della Presidenza stessa, in quanto ad esse si aggiungono le somme da destinare alle **politiche di settore** gestite dai Ministri senza portafoglio, gli interventi del servizio civile nazionale, le provvidenze per l'editoria e le risorse per gli interventi del Dipartimento della protezione civile.

Al riguardo, il disegno di legge di assestamento **aumenta le previsioni iniziali di competenza**, pari a a 478,2 mln di euro, **di complessivi 6,1 mln**. Tale variazione corrisponde ad un aumento di: 5 mln delle somme da trasferire alla Presidenza per provvedere al pagamento del contenzioso comunitario relativo alle borse di studio dei medici specializzandi; 350 mila euro per esigenze connesse al funzionamento dell'Agenzia per la coesione territoriale; 769 mila euro per esigenze connesse al pagamento del TFR del personale del soppresso Ente italiano montagna le cui funzioni sono state trasferite alla Presidenza.

Inoltre, nell'ambito dell'unica u.p.b. espressamente riferita alla Presidenza del Consiglio (u.p.b. 21.3), è avanzata la proposta di **riduzione dei residui** pari complessivamente a 57,3 milioni di euro (in gran parte relativa al **Fondo per il funzionamento della Presidenza** - cap. 2115 e al **Fondo occorrente per il funzionamento del Servizio civile nazionale** - cap. 2185) e di aumento in termini di cassa per 4,8 milioni di euro.

Come anticipato, gli stanziamenti destinati al funzionamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri non si limitano alle risorse accantonate nel capitolo 2115 dello stato di previsione del MEF, ma sono ripartiti tra diversi capitoli in ragione delle diverse missioni perseguite con gli stanziamenti. Tra questi si segnalano, in particolare:

- le somme da corrispondere alla Presidenza per le finalità del **programma Promozione e garanzia dei diritti e delle pari opportunità** (24.8), per i quali si registra, nelle previsioni assestate, un aumento dei residui, pari a 20 milioni di euro;
- gli interventi per il **programma 8.5 (Protezione civile)**, per i quali si registra, nelle previsioni assestate, una diminuzione dei residui di 316,1 mln.

#### **Altri stanziamenti di interesse della I Commissione**

Si segnalano, infine, le seguenti proposte di variazione di stanziamenti di interesse della I Commissione:

- per le previsioni iniziali di competenza del **Programma Rapporti con le confessioni religiose** (27.7), pari a 1.148,4 milioni, è proposta una riduzione pari a 40,1 mln, dipendente dall'andamento delle scelte dei contribuenti sulle dichiarazioni dei redditi 2011;
- lo stanziamento per i **Servizi di informazione per la sicurezza** (Programma Sicurezza democratica 7.4 – cap. 1670) è allocato in una apposita u.p.b. (5.2) ed è pari, nelle previsioni assestate, di competenza e di cassa, a 605,4 mln di euro, per effetto di un incremento pari a 3,5 mln derivante da atti amministrativi già intervenuti e a 332 mila euro, come proposto dal disegno di legge di assestamento. Lo stesso prevede un aumento dei residui pari a 4,9 milioni di euro;
- nell'ambito del Programma **Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche** (32.4), le previsioni iniziali del cap. 1680 relativo alle spese di funzionamento dell'**Istituto nazionale di statistica** sono aumentate, in termini di residui, di complessivi 33 milioni di euro; all'interno dello stesso programma non si registrano variazioni per le previsioni relative alle spese di funzionamento della **Scuola nazionale della amministrazione** (cap. 5217 e 5218) e dell'**Autorità nazionale anticorruzione** (cap. 2116).

### **Lo stato di previsione del Ministero dell'interno (Tabella 8)**

#### **Previsioni iniziali**

Lo stato di previsione del Ministero dell'interno per l'**anno finanziario 2014**, approvato con la legge di bilancio (L. 148/2013), reca previsioni di **competenza** per complessivi **20.236,9 mln di euro**, di cui 19.570,9 mln. per la parte corrente, 592,2 mln. per la parte in conto capitale e 73,9 mln. per il rimborso passività finanziarie.

Le previsioni relative alle autorizzazioni di **cassa** ammontano complessivamente a circa **20.354 milioni di euro**, di cui 19.652,3 mln di parte corrente, 627,9 mln in conto capitale e 73,9 per il rimborso passività finanziarie.

La consistenza presunta dei **residui** al 1° gennaio 2014 è valutata in **1.797,7 mln** di euro di cui 1.254,9 mln per la parte corrente, 524,3 mln per il conto capitale e 18,6 per il rimborso passività finanziarie.

Conseguentemente la **massa spendibile** (competenza + residui) risulta pari **22.034,6 milioni di euro**; il **coefficiente di realizzazione** (rapporto tra autorizzazione di cassa e massa spendibile) risulta circa del **92,4%**.

Tali previsioni iniziali subiscono variazioni nel corso dell'esercizio sia per l'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2014, che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di bilancio, sia in conseguenza delle variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento.

#### ***Le variazioni introdotte per atto amministrativo***

Le variazioni già introdotte in bilancio, e pertanto non soggette ad approvazione parlamentare, hanno determinato complessivamente un **aumento di circa 902,1 milioni di euro** delle previsioni di **competenza** e un **aumento di 1.194,6 milioni di euro** delle autorizzazioni di **cassa**.

#### ***Le variazioni proposte dal disegno di legge di assestamento.***

L'assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero dell'interno, un **aumento di 358,5 milioni di euro** delle previsioni di **competenza** ed un **aumento di 354,2 milioni di euro** delle autorizzazioni di **cassa**.

Per quanto riguarda la **competenza**, per effetto sia delle variazioni intervenute sia di quelle proposte con il disegno di legge in esame, **le previsioni assestate per il bilancio 2014** del Ministero dell'interno risultano pari a **21.064,3 milioni di euro**, di cui 20.311,4 di parte corrente, 679 mln in conto capitale e 73,9 mln di rimborso passività (**+827,3 mln rispetto alle previsioni iniziali**).

Le autorizzazioni di **cassa** assestate ammontano a **23.112,2 milioni di euro**, ripartiti fra parte corrente e conto capitale in ragione, rispettivamente, di 22.047,9 e 990,4 mln di euro (+ 2.758,2 mln di euro rispetto alle previsioni iniziali).

Inoltre, con il disegno di legge di **assestamento** è proposto un **aumento dei residui** pari complessivamente a **2.576,5 mln. di euro**. Le variazioni trovano motivo nella necessità di adeguare i residui presunti al 1° gennaio 2014 a quelli risultanti dal rendiconto 2013. Le previsioni assestate 2014 risultano pertanto pari a **4.374,4 mln di euro** ripartiti tra parte corrente, conto capitale e rimborso passività in ragione, rispettivamente, di 3.616,4 mln, 721,4 mln e 36,6 mln di euro.

Alla luce delle variazioni proposte, la **massa spendibile** assomma a **25.438,7 milioni di euro** con una **variazione in negativo del coefficiente di realizzazione** (rapporto tra autorizzazione di cassa e massa spendibile) che scende al **90,8%** dopo l'assestamento rispetto al 92,4%, risultante dalle previsioni al 1° gennaio 2014.

Le limitate variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento in esame rilevano lievemente sull'**incidenza percentuale delle risorse per il Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato**, che risulta pari al **3,5%** a fronte del 3,4% registrato nelle previsioni iniziali del 2014.

#### ***Dati riepilogativi***

La **prima delle tabelle** riportate di seguito riepiloga i dati relativi alle previsioni iniziali e assestate per il 2014, con l'indicazione sia delle variazioni alle previsioni di competenza e alle autorizzazioni di cassa intervenute con atto amministrativo e proposte con il disegno di assestamento, sia dello scostamento tra l'entità dei residui presunti al 1° gennaio 2014 e l'entità dei residui accertati in sede di rendiconto. La **seconda tabella** indica, invece, in via riassuntiva le previsioni iniziali e assestate per l'anno 2014, in termini di competenza, delle missioni e programmi del Ministero.

(in milioni di euro)

Tabella n. 8 - Ministero dell'interno

		Previsioni iniziali	Variazioni intervenute per atto amministrativo	Variazioni proposte con il d.d.l. di assestamento	Totale delle variazioni	Previsioni assestate 2014
<b>Spese correnti</b>	Residui	1.254,9	--	2.361,4	2.361,4	3.616,4
	Competenza	19.570,9	387,3	353,1	740,4	20.311,4
	Cassa	19.652,3	2.046,9	348,7	2.395,7	22.047,9
<b>Spese in conto capitale</b>	Residui	524,3	--	197,1	197,1	721,4
	Competenza	592,2	81,5	5,4	86,9	679,0
	Cassa	627,9	357,1	5,4	362,5	990,4
<b>Rimborso passività finanziarie</b>	Residui	18,6	--	18,0	18,0	36,6
	Competenza	73,9	--	--	--	73,9
	Cassa	73,9	--	--	--	73,9
<b>Totale delle spese</b>	Residui	1.797,9	--	2.576,5	2.576,5	4.374,4
	Competenza	20.237,0	468,8	358,5	827,3	21.064,3
	Cassa	20.354,0	2.404,0	354,2	2.758,2	23.112,2

<i>(in milioni di euro)</i>			
Missione/Programma	Previsioni iniziali 2014	Previsioni asstate 2014	Variazione
<b>1. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di governo e di Stato sul territorio</b>	474,6	521,5	46,9
1.1. Attuazione da parte delle Prefetture-UTG delle missioni del Ministero	472,5	519,3	43,8
1.2. Supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e amministrazione generale sul territorio	2,1	2,2	0,1
<b>2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali</b>	9.500,4	9.835,6	335,2
2.2. Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali	110,4	110,3	-0,05
2.3. Elaborazione, quantificazione e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali	9.346,7	9.681,7	335
2.4. Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	43,3	43,6	0,3
<b>3. Ordine pubblico e sicurezza</b>	7.825,3	7.881,0	55,7
3.1. Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	5.987,7	6.010,1	22,4
3.2. Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	298,4	298,4	--
3.3. Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	1.539,2	1.572,5	33,3
<b>4. Soccorso civile</b>	1.835,9	1.867,5	31,6
4.1. Gestione del sistema nazionale di difesa civile	5.383,0	6.386,7	1.003,7
4.2. Prevenzione del rischio e soccorso pubblico	1.830,5	1.861,1	30,6
<b>5. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti</b>	418,1	744,2	326,1
5.1. Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale	407,6	733,7	326,1
5.2. Gestione dei flussi migratori	4,4	4,5	0,1
5.3. Rapporti con le confessioni religiose e amministrazione patrimonio Fondo edifici di culto	6,1	6,0	-0,1
<b>6. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	128,5	166,0	37,5
6.1. Indirizzo politico	29,1	30,1	1
6.2. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	99,4	135,9	36,5
<b>7. Fondi da ripartire</b>	54,2	48,5	-5,7
7.1. Fondi da assegnare	54,2	48,5	-5,7